

Cronache

DEL COMUNE DI PIEVE DI CENTO

**4 settembre 2021:
inaugurano
"Le Scuole"**



3 Editoriale
del Sindaco

5 Inaugurato
il nuovo
Centro diurno

13 Viaggio
in Provincia

15 Torna
Agorà



GRANDI MARCHE DEDICATE AL TUO BENESSERE

CON LA CONVENIENZA
DEL **FACTORY OUTLET**

Via Mattei, 2 - 40050 CASTELLO D'ARGILE (BO)
Dal lunedì al sabato 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00
tranne il giovedì pomeriggio.

MINIPRIX
FACTORY OUTLET



CON LA COMODITÀ
DELLO **SHOP ONLINE**

SHOPCOSWELL.COM

SHOPcoswell



AFFILIATO BOTTEGA IMMOBILIARE

LAVORA CON ME ED IL MIO CLAN!

L'agenzia Affiliata al Gruppo Tecnocasa di Pieve di Cento aprì la sua **prima sede a Maggio 2006**, in Via Melloni G. B. 14 ove oggi vi è l'ortofrutta Oasi.

Sin dal primo giorno notai che a Pieve di Cento **si sentiva l'esigenza della presenza di un'a-**

genzia immobiliare che si distinguesse dal sensale di paese: fummo da subito apprezzati per le capacità di stimare i reali prezzi di vendita delle abitazioni, per l'efficiente promozione pubblicitaria di Tecnocasa (immagini fotografiche, video, riviste, pubblicità tradizionale e online, manifesti), per i servizi di Tecnocasa e per i fattori umani, personali e professionali. Non vi è alcuna Legge che obblighi un'agenzia immobiliare, solvo l'obbligo di avvertire le parti di quanto a loro conoscenza, ad effettuare controlli ipotecari o catastali, verifiche della regolarità urbanistica, esami sulla certificazione di agibilità, riscontri della esistenza di provenienze donative e tanto altro... ma quanto il cliente si imbatte in un'agenzia immobiliare che lo fa, soprattutto

il cliente che ha già avuto esperienza di compravendita, nota la differenza e così l'esperienza di compravendita diviene eccezionale.

Già dall'anno successivo, grazie al nostro metodo di lavoro, **l'ufficio di debutto divenne piccolo** e ci trasferimmo nell'attuale grande ufficio di Via Antonio Gramsci, al civico 74.

In oltre 15 anni, a me ed al mio Clan, è stato permesso, di aiutare centinaia di famiglie ad acquistare, o cambiare, casa. **Ne sono veramente grato**; sono riconoscente verso proprio tutti i clienti per averci scelto e soprattutto per continuare a scegliersi dopo così tanti anni. Grazie ai miei clienti ho potuto incrementare il Clan che mi aiuta ad assistermi: molti collaboratori sono

→ [continua a pagina 4](#)



PIEVE DI CENTO - VIA A. GRAMSCI 74 - TEL. 051 97 57 65



**IMPRESA EDILE
MOSCA**
ANDREA E MASSIMO

NUOVO PROGETTO A PIEVE DI CENTO • PERSONALIZZAZIONE SU MISURA 3 PORZIONI INDIPENDENTI DI TRIFAMILIARE



CONSEGNA
GIUGNO
2023

- Classe Energetica A4
- Bioedilizia
- Giardino e Garage
- Impianti domotici
- Rifiniture di pregio

Contatto diretto presso i nostri uffici, senza diritti di agenzia
impresaedilemosca@gmail.com • Tel. 348 7119585

Editoriale del Sindaco

Voglia di futuro

Sarà perché la campagna del vaccino contro il Covid sta viaggiando a gonie vele, sarà perché l'Estate 2021 sta ormai prepotentemente bussando alle porte, sarà perché in tutto questo tempo non abbiamo mai smesso di lavorare per costruire progetti e quindi coltivare idee e speranze per il futuro... sarà per tutti questi motivi insieme, ma sta di fatto che questo numero di Cronache vorrei tanto che rappresentasse per tutti noi un piccolo ma utile strumento per raccontare un momento positivo e bello, nel quale tutti insieme raccogliamo le nostre forze e le offriamo alla nostra comunità per "rimetterci in cammino". Un cammino che non si è mai interrotto ma certamente è stato appesantito da uno zaino davvero pesante e soffocante.

Anche Pieve attende, con molte aspettative e tanta disponibilità a fare la sua parte, le risorse pubbliche stanziate in modo particolare dalla Comunità Europea. Insieme ai Comuni dell'Unione Reno Galliera siamo pronti a mettere in campo il nostro ruolo per far sì che quelle risorse si riversino innanzitutto su chi ne ha bisogno, sulle famiglie e sulle aziende in difficoltà, e poi confidiamo che arrivino a finanziare le belle idee e i tantissimi progetti che i territori hanno pronti nel cassetto. Ecco, in questo noi non ci faremo trovare impreparati. Abbiamo e stiamo continuando a sfornare progetti e idee, e abbiamo ben chiaro quali siano le nostre priorità: la scuola, la sicurezza del territorio, la cultura, la solidarietà.

Su questi fronti alcuni progetti stanno per prendere il via, alcuni stanno per essere completati, altri sono pronti per essere presentati, altri li presenteremo. Siamo quindi determinati a fare la nostra parte per cogliere appieno la grande opportunità offerta dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Nel frattempo, proprio in questi giorni, stiamo definendo gli ultimi dettagli per offrire ai pievesi, e non solo, un'estate all'insegna della voglia di stare insieme e della bellezza del nostro paese, un programma di eventi da godere nelle serate estive e costruito in collaborazione con i nostri commercianti e la nostra ProLoco.

Ma soprattutto in questi giorni e nei prossimi mesi estivi ci attende lo sprint finale di un lavoro durato anni: il 4 settembre 2021 inaugureremo "Le Scuole" ovvero la nuova Biblioteca e Pinacoteca di Pieve di Cento.

Aprirà finalmente le porte quello che abbiamo tenacemente voluto costruire per Pieve e per tutto il territorio: un luogo accessibile a tutti, accogliente, colmo di storia, di cultura, di arte e di bellezza!

Un luogo dove far crescere i ragazzi, dove coltivare la nostra identità e dove proteggere, custodire e far crescere i valori dell'apprendimento, della bellezza e della conoscenza, come medicine contro le malattie della solitudine, dell'individualismo e della mediocrità.

"Nessuno è mai solo con un libro in mano"

Così diceva il poeta Roberto Roversi (caro amico di Pieve di Cento) e per questo noi abbiamo continuato a lavorare, aiutati dalla Regione Emilia-Romagna, a questo grande progetto avviato dalla passata amministrazione, guidata da Sergio Maccagnani, e proseguito senza sosta in questi 2 anni.

Sono davvero tante le persone che con dedizione e passione stanno



mettendo a servizio del progetto de "Le Scuole" la propria competenza e il proprio lavoro: le donne e gli uomini dell'ufficio cultura della Reno Galliera, oggi diretto da Giorgia Govoni, le nostre bibliotecarie, le donne e gli uomini dipendenti del nostro Comune, i progettisti e i consulenti, il curatore dell'allestimento della Pinacoteca, dott. Graziano Campanini, che gratuitamente e instancabilmente ha fin dal primo giorno guidato il gruppo di lavoro.

Tutte persone che stanno lavorando per far nascere a Pieve di Cento un luogo, prima che uno spazio, che penso possa essere un simbolo bellissimo della "ripresa" o "ripartenza". Pensando alla solitudine e alla desolazione in cui ci ha costretto il Covid, crediamo infatti che sia importante e giusto ripartire da qui: dall'accessibilità per tutti alla cultura, alla socialità e alla bellezza. Tutti valori che troveranno casa ne "le Scuole" di Pieve di Cento.

Siamo convinti che ripartire su queste basi sia il modo migliore per dare solidità al nostro futuro.

Ma nel frattempo vogliamo e dobbiamo rispondere ai bisogni quotidiani della gente e delle famiglie, bisogni che molto probabilmente nei prossimi mesi potranno aumentare. Confido molto che questo momento della nostra storia ci abbia insegnato come e quanto sia fondamentale unire le forze, lavorare a progetti comuni e a progetti di e per la Comunità. L'errore più grande che potremmo fare è invece quello di dividerci, di dedicarci ognuno a "portare acqua al proprio mulino". Come scrisse in un numero di Cronache, e lo feci citando Papa Francesco: il Covid ci ha sbattuto in faccia il fatto che siamo tutti sulla stessa barca.

Se, come sembra e con il contributo e la responsabilità di tutti, stiamo uscendo dalla tempesta, e abbiamo resistito a delle onde terribili, ora dobbiamo rimetterci tutti a remare nella stessa direzione, per non lasciare andare la nostra barca alla deriva e per raggiungere le mete che ci siamo prefissati per costruire il futuro della nostra comunità. ■

Il Sindaco, Luca Borsari

news

Dona il tuo 5X1000 al Comune di Pieve di Cento, ma come quest'anno ci aiuterai concretamente a sostenere le iniziative in favore delle persone colpite dalla crisi causata dall'emergenza Covid-19 e a promuovere interventi per la ripresa!

**Destinare il tuo 5x1000 al Comune è semplice; basta mettere la firma nel riquadro
"Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza".**

Grazie!

redazione

Corte dei Liutai, un angolo di memoria nel cuore di Pieve

Prosegue il progetto di riqualificazione ed è all'asta la palazzina storica che lì si affaccia

A Pieve, a pochi passi da piazza Andrea Costa e dalla magnifica chiesa della Collegiata, si nasconde un angolo pieno di storia e fascino, una corte antica che spesso rischia di sfuggire agli occhi dei pievesi e dei turisti.

Per risalire alle origini della Corte dei Liutai di Pieve dobbiamo tornare al 1398 quando il banchiere ebreo Dattilo da Spello aprì a Pieve la sua attività e portò con sé alcune famiglie che qui si stabilirono. Un gruppo numericamente limitato ma organizzato e riconosciuto, che scelse per

motivi di sicurezza e religiosi di installarsi in abitazioni limitrofe: nacque così il «Borgo degli Ebrei» delimitato dalla Via Borgovecchio e dal Vicolo del Cane.

Nonostante la comunità ebraica non sia più presente a Pieve da anni, per restituire alla cittadinanza un luogo **storico, accogliente, verde e inclusivo**, nel 2020 è stato indetto dal Comune un concorso di idee dal titolo **“I violini del ghetto”**.

L'esito del bando ha premiato il progetto dello studio di architettura Aut Aut di Roma, che ha saputo creare una perfetta sintesi tra bellezza estetica, funzionalità e memoria.

Proprio in questi giorni, in cui gli architetti incaricati stanno procedendo alla definizione del progetto esecutivo e quindi il

Comune sta procedendo con il percorso che porterà alla riqualificazione della corte, è aperta l'asta per la vendita della palazzina di proprietà del Comune collocata in via Borgovecchio e affacciata proprio sulla Corte.

L'edificio è di notevole interesse storico architettonico, è stato residenza nel XVIII della famiglia Savioli. Ristrutturato interamente dopo il sisma del 2012, ad oggi si presenta ancora nella sua conformazione originaria, con pianta quadrangolare; la facciata sulla corte presenta un portico a quattro campate con archi a tutto sesto su pilastri dotati di capitelli squadrati. Si compone di 10 locali e può ospitare molteplici destinazioni d'uso. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per lunedì 5 luglio 2021 e chiunque si ag-



giudicherà la proprietà di questo pregevole immobile, potrà da un lato godere della riqualificazione del luogo in cui si colloca e dall'altro potrà contribuire a rendere quel luogo ancora più vivo e autentico. ■



AFFILIATO BOTTEGA IMMOBILIARE

con me sin dall'inizio, altri mi hanno lasciato, non è infatti, l'agente immobiliare, un lavoro per tutti, è complesso ed irta di difficoltà. Da noi poi, lo standard qualitativo è molto alto. **L'obiettivo di ogni Tutor Immobiliare che lavora al mio fianco, in agenzia, deve sempre essere quello di far ottenere incredibili risultati ai miei clienti.** Sapere di essere così apprezzati

ha fatto sì che nell'anno 2010 diventammo i gestori anche dell'agenzia Tecnocasa di Cento, oggi in Corso del Guercino 11/A. La riconoscenza verso i clienti, mi ha portato a creare per loro alcune garanzie ispiranti alla garanzia Soddisfatto o Rimborso: **LO.TU.**

GA - Locatore Tutelato e Garantito (in pratica se l'agenzia ti ha proposto un conduttore che ti crea problemi, sono per te previsti diversi rimborsi); il sistema **La Strada di Casa** (in pratica garantiamo la compravendita in meno di 180 giorni, con penale a nostro carico nel caso non ci riuscissimo, e per l'acquirente in caso di ripensamento sulla casa acquistata, entro 12 mesi dal rogitto, la garanzia della sua rivendita a terzi con prov-

vigione pari a zero e rimborso di 2.000 Euro per il trasloco) ed il fantastico **Metodo Cento** (in pratica un insieme di attività di marketing che aiutano a vendere in meno di 100 giorni, e nel caso non ci riuscissimo scontiamo al venditore 100 Euro per ogni settimana che trascorrerà in più). **Ora, anche se tra me ed i miei collaboratori, in agenzia, siamo in 10, non riusciamo a gestire appieno la mole di lavoro attuale ed è per questo che sono alla ricerca di potenziali candidati interessati a lavorare in Agenzia Immobiliare:** con me non dovrai suonare campanelli o fare chiamate a freddo, in più avrai la migliore formazione esistente. La ricerca è urgente, e vorrei prima dare la possibilità a

persone residenti in Pieve di Cento. Non effettuo discriminazione su alcuna tipologia di candidato, ma è d'obbligo almeno il conseguimento di un diploma di scuola superiore. Altri requisiti obbligatori per il candidato o la candidata: **NON candidarti se non hai intenzione di sudare sette camicie, di lavorare sodo ogni giorno, di seguire le direttive, collaborare con i tuoi colleghi e assistere quotidianamente i clienti in tutte le loro necessità.**

Per candidarsi invia il tuo C.V. insieme, all'obbligatoria, lettera di presentazione alla e-mail **assistenza@lastradadicasa.it**.

Questa è la tua occasione, non sprecarla.

Piero Geom. Fiocchi

Inaugurato il nuovo Centro diurno A.S.P. Pianura Est di Pieve di Cento

Lo scorso 28 maggio, alla presenza di Elly Schlein, Vicepresidente della Regione Emilia Romagna

"Questo è un posto splendido, io sono arrivata a Pieve di Cento e ho potuto vedere quante perle nasconde: il teatro, la nuova pinaco-

teca-biblioteca, ma anche questo luogo che è destinato alle persone anziane che hanno diritto alla bellezza. I loro luoghi hanno diritto alla bellezza. Questo è un bell'esempio di come si possono tenere insieme la cura e la bellezza. E noi dobbiamo essere sempre più una società della cura" ha dichiarato la vicepresidente Schlein.



Uno spazio accogliente, riqualificato con una grande attenzione alla sostenibilità e adornato da un meraviglioso giardino.

Il Centro Diurno, nato dal restauro di Casa Martinelli, edificio donato all'Asp da una cittadina pievese, accoglierà oltre venti anziani con particolari esigenze motorie e cognitive.

La struttura, che sorge in via Campanini 14, si trova a pochi passi dalla sede della Casa residenza anziani "Luigi Galuppi", che fino ad oggi ospitava il centro diurno: questa nuova collocazione permetterà non solo di avere una nuova struttura ancor più adeguata alle esigenze degli utenti, ma libererà alcuni spazi all'interno della stessa Cra che potranno essere sfruttati per ampliare ulteriormente i servizi.

A Casa Martinelli gli utenti troveranno una grande sala per le attività di gruppo o per le attività motorie, un moderno bagno assistito, una sala relax e una sala



bellezza all'interno della quale potranno essere accolti dal parrucchiere o dal podologo.

Grazie ad ASP Pianura Est per aver ideato e realizzato questo progetto e alla Regione Emilia-Romagna per il suo importantissimo contributo. ■

Visita pastorale del Cardinale Zuppi a Pieve di Cento e Argile

Lo scorso 4 giugno i Comuni di Pieve di Cento ed Argile hanno accolto il Cardinale Matteo Maria Zuppi nella sua visita pastorale, che durerà fino a domenica, alla zona formata dalle parrocchie di Pieve, Argile e Mascalino. Dopo un momento di saluto al suo arrivo, nel pomeriggio si è tenuto presso la Sala del Consiglio di Pieve un incontro fra il Cardinale e gli amministratori dei due Comuni.

"E' un momento difficile quello che stiamo vivendo, non si tratta di uscire cavandosela ma di costruire qualcosa che duri nel tempo. E nel farlo siamo chiamati a scegliere l'eccellenza. Ed è necessario farlo insieme." Lavoro, Educazione e Solidarietà sono stati i temi di confronto proposti dall'Arcivescovo Zuppi e dai parroci della zona e sui quali si è lanciata una sfida di collaborazione e di impegno comune da parte di tutta la comunità. ■



© Riccardo Frignani



Pinardi & Maccaferri
FALEGNAMERIA

**Il legno è come i gatti, ha sette vite!
...e può tornare in splendida forma.**

Ripristino a nuovo di infissi, portoni ed accessori
realizzazione di arredi per interno, anche in legno ANTICO

Via Govoni, 6 - Pieve di Cento, Bologna, Italy
info@pinardimaccaferri.it | www.pinardimaccaferri.it | Tel. 051 976532



Ponte di Dosso, il sindaco incontra i residenti

Lo scorso 19 maggio il Sindaco ha incontrato una delegazione di cittadini di Pieve di Cento, residenti nella zona di via Imperiale e via Bassa, ovvero la zona più vicina al Ponte di Dosso, chiuso dallo scorso febbraio.

La riunione si è svolta a casa della consigliera comunale Alice Tassinari, anche lei residente in quella zona, ed era presente insieme al Sindaco anche la responsabile dei lavori pubblici, ing. Erika Bega.

E' stata l'occasione per dire in anteprima a quei cittadini, quale fosse la situazione del ponte, per rispondere al più che comprensibile e grande disagio che loro, gli amici di Dosso e tutte le attività economiche della zona stanno vivendo.

Il ponte è stato chiuso, in accordo con sindaco di Terre del Reno, Roberto Lodi, perché era necessario verificare con indagini e prove sul materiale se la struttura fosse sicura, e perché occorreva mettere in sicurezza le barriere di protezione laterale.

Subito dopo la chiusura si è quindi dato l'incarico a dei progettisti qualificati.

Proprio agli inizi di maggio è arrivato l'esito delle prove: esito molto positivo perché attesta che la struttura può essere mantenuta, cioè che sono sufficienti interventi di manutenzione ordinaria.

Nei giorni successivi all'incontro del 19 mag-

gio, i due Comuni hanno ricevuto il progetto che indica i costi di messa in sicurezza delle barriere, e quanto costa farlo, ovvero circa 120.000 €, spesa che come sempre verrà divisa a metà con il Comune di Terre del Reno. Ora si procederà a selezionare l'impresa e ad affidare il più in fretta possibile i lavori, che non dovrebbero avere una durata superiore

alle 3-4 settimane.

Il Ponte di Dosso non è mai stato trascurato in questi mesi, le due amministrazioni e i due uffici tecnici hanno da subito lavorato per poter riaprire il ponte il prima possibile. Se tutto procede senza intoppi o imprevisti, il ponte sarà riaperto entro la fine dell'estate. ■



Vasca di Laminazione Scolo Canalazzo: approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale

Con l'approvazione all'unanimità durante il Consiglio Comunale dello scorso 9 Giugno, si è conclusa la prima parte del lungo iter relativo alla realizzazione di una vasca di laminazione - cassa di espansione a servizio dei compatti urbanistici di Pieve di Cento e a supporto dell'equilibrio idraulico del sottobacino dello Scolo Canalazzo.

Con l'approvazione della Convenzione tra Comune e Consorzio della Bonifica Renana si dà il via alla realizzazione concreta della

prima parte della vasca di laminazione per circa 5.500 metri cubi, che grazie ad un finanziamento di 285.000,00 € che il Comune di Pieve di Cento ha ottenuto dal Ministero degli Interni avendo partecipato ad un bando per la sicurezza territoriale, è stata affidata al Consorzio stesso.

Contestualmente il Comune assegna al Consorzio l'incarico di progettazione esecutiva dell'intera opera, pari a 1.100 metri cubi, al fine non solo di garantire l'invarianza idraulica dei compatti urbanistici ma anche di

mettere in sicurezza idraulica l'intero tratto pievese dello Scolo Canalazzo, fondamentale nella gestione del fiume Reno e del reticolino minore.

Il Comune ha intenzione, infine, non solo di rendere sicura l'area ma anche di renderla fruibile nel contesto di un più vasto rilancio dell'Area Artigianale che vede già in campo altri interventi importanti come la rotatoria in via Mascalino per un totale di 350.000 € insieme alla promozione di nuovi investimenti privati. ■

RISTORANTE
la tradizione - l'innovazione - il pesce
l'enoteca

Via Provinciale 2/A angolo via Matteotti 66
Pieve di Cento (Bo) - Tel. 051.975177
CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
info@ristoranteburiani.com
www.ristoranteburiani.com

ONORANZE FUNEBRI
ALBERGHINI sas

Via Garibaldi, 32 - PIEVE DI CENTO (BO)
tel. 051 974254 - cell. 333 2752044

zaccarelli
STUDIO DENTISTICO

Dott. Paolo Zaccarelli

Via Provinciale Bologna 1/C
Pieve di Cento (BO)

Tel. 051.97.51.33

4 settembre 2021: inaugurano Le Scuole

I 4 settembre 2021 sarà una data che entrerà a far parte della storia di Pieve e sarà l'inizio della seconda parte di un lungo cammino iniziato 9 anni fa, il 29 maggio 2012, quando gli allievi della scuola elementare Edmondo de Amicis sono usciti guidati dalle loro maestre dopo la forte scossa di terremoto che ha fatto cadere sui banchi calcinacci e polvere durante la prima ora in classe.

Presto, grazie allo sforzo dell'amministrazione di allora, è stata costruita una nuova scuola per i bambini che a settembre sono potuti tornare in classe, in un luogo sicuro e che è diventato negli anni la nuova Scuola primaria di Pieve in via Kennedy. Il vecchio e caro edificio che ha visto passare nei suoi corridoi migliaia di bambini di Pieve di Cento è rimasto in attesa. Come sapete la passata amministrazione ha deciso di dedicare gli ampi spazi della scuola De Amicis alla cultura di Pieve e non solo, progettando una grande Biblioteca-Pinacoteca accogliente e bellissima.

Dal 2019 la nuova amministrazione ha raccolto il progetto e l'ha portato avanti. I cantieri si sono susseguiti e oggi siamo pronti

per presentare Le Scuole al mondo dopo un lavoro di progettazione che in questi ultimi mesi è arrivato alla fase finale. Si stanno organizzando i traslochi, gli arredi della nuova biblioteca sono in fase di montaggio e le vecchie aule hanno ormai un nuovo volto. Durante l'estate grazie a diversi eventi di avvicinamento, tra cui l'inaugurazione del Convivio Bistrot, affacciato su Porta Bologna, ci prepareranno all'apertura de Le Scuole.

Il 4 settembre sarà il giorno in cui accoglieremo a Pieve di Cento i rappresentanti dell'ente che ha permesso alle amministrazioni di Pieve di portare a termine un progetto così ambizioso: la Regione Emilia Romagna. Sarà il giorno a partire dal quale, tutti potranno entrare e visitare le sale della nuova biblioteca, ritrovare i volumi conosciuti e



scoprire cosa c'è di nuovo. Sarà il giorno in cui verrà rivelato l'allestimento della nuova Pinacoteca Civica, le nuove collezioni, le donazioni, le prestigiose opere in prestito. Sarà il giorno in cui inaugurerà un'importante retrospettiva su Severo Pozzati, l'artista Sepo, di cui la Pinacoteca di Pieve conserva un corpus di quasi 150 opere, uno dei più consistenti al mondo.

Settembre sarà poi un mese denso di appuntamenti, tavole rotonde, conferenze, concerti e un programma speciale per i bambini. Ciò che è certo

è che, di nuovo, Le Scuole accoglieranno tutti, grazie al lavoro di chi in questi anni ha curato ogni dettaglio e scelto passo a passo il volto che avrebbero avuto Le Scuole, la nuova casa della cultura di Pieve di Cento, dell'Unione Reno Galliera e della Città Metropolitana. ■

Le Scuole

Nei primi anni del Novecento, secondo i nuovi regolamenti che si stava dando lo Stato unitario italiano, anche a Pieve fu costruita una struttura scolastica di alta qualità per quei tempi.

Incaricato l'architetto Attilio Evangelisti e affidati gli affreschi esterni, che allora dovevano risultare di grande impatto, a esponenti della Società Aemilia Ars, forse al pittore e decoratore Achille Casanova che ne fu uno degli artisti più importanti, in pochi anni la scuola fu terminata.

Lo scoppio della Grande Guerra fece sì che l'edificio diventasse ospedale militare, visto che Pieve, allora in provincia di Ferrara, era ai confini della prima linea per fermare le truppe austro-ungariche. Anche Carlo Carrà, noto pittore italiano, fu trasferito in quell'ospedale. Giorgio De Chirico, che era di stan-

za a Ferrara, veniva a trovarlo in bicicletta: parlavano di pittura e qualche traccia della corrente pittorica d'avanguardia chiamata metafisica probabilmente nacque in quegli anni.

Terminata la guerra, l'edificio riprese a funzionare come scuola elementare fino al 2012 anno del terremoto, dopo il quale si decise di trasformare l'edificio nella nuova biblioteca comunale e pinacoteca di Pieve.

Nel corso dei secoli, per la sua importanza religiosa e per i personaggi che l'hanno abitata sia pievesi sia non, Pieve di Cento ha sedimentato avvenimenti, opere, volumi, documenti che costituiscono il nucleo de Le Scuole. A Pieve si sono incrociate storie dal Trecento con Simone dei Crocifissi fino al Novecento con Alice Zeppilli, Gabriele D'Annunzio, Antonio Alberghini, Giuseppe

Zacchini, Remo Fabbri, e fino ai giorni nostri con i numerosi artisti e intellettuali che hanno vissuto la nostra cittadina, stringendo con essa un'amicizia che si è tradotta anche in cospicue e significative donazioni quali quelle di Aldo Berselli, Roberto Roveri, Severo Pozzati, Pirro Cuniberti, solo per citarne alcuni. Il progetto de Le Scuole, con i suoi spazi ampi e accessibili, in un continuo dialogo tra biblioteca e pinacoteca, rende omaggio anche a tutte queste persone, pievesi e non, che hanno lasciato segni profondi nella nostra storia, contribuendo allo sviluppo culturale della nostra città, e rappresenta per tutti, in particolare per i giovani, un luogo di conoscenza, di incontro e di progettazione del futuro. ■

Graziano Campanini, Giorgia Govoni, Daniela Vecchi



**D'Apollonia
Costruzioni**
dapolloniacostruzioni.it Tel. 0516861888

BIOEDILIZIA – PROGETTAZIONE – RISTRUTTURAZIONE – COSTRUZIONE – RECUPERO EDIFICI STORICI
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE – MIGLIORAMENTO SISMICO – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Chiuso dopo 3 mesi di intenso lavoro il Drive Through di Pieve di Cento

Con la Benedizione di S.E. il Cardinale di Bologna Matteo Maria Zuppi e l'ammiraglia bandiera (consegnata poi ai Volontari AUSER), venerdì 4 giugno si è conclusa l'attività del Drive Through organizzato dal Comune di Pieve di Cento su richiesta dell'AUSL Bologna - Distretto Pianura Est.

Oltre 6.000 tamponi di diagnostica e / o di guarigione hanno contraddistinto l'attività presso il Drive che è stato guidato dall'Equipe infermieristica del Distretto Pianura Est - Casa della Salute di Pieve di Cento.

Il Drive ha fornito una risposta alle esigenze non solo dei Cittadini di Pieve di Cento ma anche di altri provenienti dai Comuni del Distretto e nei difficili giorni di massima intensità della diffusione dei contagi, anche andando in aiuto al resto del territorio bolognese. Il servizio ha iniziato la propria attività martedì 9 marzo 2021 dopo una richiesta urgente dell'AUSL del giovedì 4 marzo. Venerdì 5 sono stati individuati i fornitori e lunedì 8 è stato effettuato il montaggio della tenso-struttura. Durante tutto il

periodo di esercizio, il parcheggio e il parco "l'Isola che non c'è" e l'accesso alla scuola dell'infanzia - dalla data di riapertura - non hanno mai subito interruzioni.

hanno mai subito intemperie. Per tutto il tempo dell'apertura il supporto ai cittadini prenotati e alla squadra infermieristica impegnata nei tamponi è stato garantito dagli splendidi Volontari dell'AUSER di Pieve di Cento e dal Gruppo Alpini di Cento e Pieve di Cento che si sono alternati durante le settimane di attività.

durante le settimane di attività. In questo periodo i Volontari Alpini e AUSER hanno aiutato l'AUSL - Casa della Salute di Pieve, nelle attività di vaccinazione degli "over '80" pievesi che si sono potuti recare presso la Sala polivalente "Dafni Carletti" per ricevere entrambe le dosi di vaccino previste. Per l'allestimento, gestione e disallestimento delle strutture del Drive Through, il Comune di Pieve di Cento ha investito circa 9.000€.

Vestito circa 50.000€
Anche durante il secondo periodo di lockdown imposto dalla diffusione della Pandemia, Pieve di Cento si è dimostrata pronta, organizzata, generosa e solida-
le. ■



Lotta alle zanzare nel Comune di Pieve di Cento

Anche per la stagione 2021 l'Amministrazione Comunale di Pieve di Cento ha organizzato un progetto di lotta contro la Zanzara Tigre. Si tratta di un progetto radicato, che ha dato buoni risultati nel tempo e prevede trattamenti larvicidi a basso impatto ambientale. Gli interventi di disinfezione nel-

le caditoie stradali, principale focolaio pubblico di sviluppo per la Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) sono a carattere mensile e sono **previsti 5 turni** da maggio a settembre.

Rimane fondamentale da parte di tutta la cittadinanza cercare di limitare il numero di zanzare presenti nel territorio

attraverso l'esecuzione di trattamenti larvicidi nelle caditoie e nei pluviali e l'eliminazione dei ristagni o raccolte d'acqua inutilizzate, presenti nelle proprietà private. Collaborando in questo modo con le attività di lotta svolte in ambito pubblico dall'Ammirazione Comunale si riesce ad avere un più efficace effetto.

di prevenzione e di difesa verso questi fastidiosi e pericolosi insetti. Il prodotto larvicida per il trattamento delle caditoie e pozzetti privati è a disposizione dei cittadini al costo di 2 euro e può essere ritirato presso L'Urp del Comune in piazza Andrea Costa 17 (aperto dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 12.00). ■

Restaurata la Madonna col Bambino

I primi di maggio la Madonna col Bambino detta del Rosario, scultura policroma in cartapesta attribuita al bolognese Angelo Gabriello Piò, è stata ricollocato gloriosamente in Collegiata, nella sua "casa". Dai documenti risulta che nel 1761 era stata commissionata dalla Compagnia del Rosario, una delle numerosissime Confraternite che dopo la Controriforma erano attivissime a Pieve, tra opere di carità e devozione, tra assistenza ma anche ricerca della bellezza nell'arte del tempo. Il 29 Maggio alle 9 del mattino quando la scossa di terremoto colpì l'Emilia Romagna e Pieve di Cento, la Madonna non si trovava nella sua nicchia ma davanti al presbiterio in quanto era maggio, il mese del Rosario. Pertanto fu irrimediabilmente danneggiata, si può dire distrutta, dal crollo della cupola. Tutti coloro che la videro furono colpiti dalla immagine di dolore e di pietà che esprimeva, ne riconobbero un simbolo e si resero conto della gravità. Immediatamente fu presa in cura dalla Soprintendenza e, d'accordo con il Parroco di allora Don Paolo Rossi e la Curia, fu fatto il primo intervento di messa in sicurezza. Successivamente, nel 2013, attraverso un contributo reso possibile dalla Società di Santa Cecilia di Bologna, fu affidata al Laboratorio degli Angeli per una prima fase di restauro. Nel 2018 a

sei anni dal terremoto, mentre si stava completando il grande lavoro di ricostruzione e restauro di Pieve (la Collegiata fu solennemente riaperta al culto il 25 novembre), il gruppo FAI insieme al Comune e alla Parrocchia decisero di partecipare al Censimento Luoghi del Cuore FAI, che è la più grande manifestazione popolare di amore verso il patrimonio artistico e paesaggistico d'Italia. E presentammo tutta Pieve di Cento come Luogo del Cuore, con il suo centro storico, la sua qualità urbana, storica e culturale. Una vera e propria sfida per affermare la rinascita del paese. La raccolta di voti coinvolse con entusiasmo tutta la comunità: associazioni, scuole, esercizi commerciali, tutti i cittadini e furono raccolti 4420 voti che ci fecero conoscere a tutti gli italiani e che ci permisero di partecipare al bando FAI Intesa San Paolo e alla richiesta di un contributo per un progetto. Al momento di decidere quale progetto presentare la scelta fu netta e condivisa: non poteva che essere il completamento del restauro della Madonna, per il suo forte valore simbolico. Il FAI scelse il progetto tra i 27 Luoghi del Cuore più significativi in Italia e ottenemmo un contributo. Nel frattempo un gruppo di parrocchiani fece una raccolta di fondi per raggiungere la cifra necessaria e la prosecuzione del restauro fu affidata al Laboratorio degli Angeli. Sabato 8

maggio in Collegiata di Santa Maria Maggiore e in diretta streaming, il Gruppo FAI di Pieve di Cento ha voluto ricordare e raccontare questa storia attraverso i suoi protagonisti principali che hanno voluto farci l'onore di essere presenti. Come Luigi Ficacci, già Soprintendente di Bologna e poi Direttore dell'Istituto di Restauro di Roma che ha fatto il racconto toccante di quando con i vigili del fuoco e i tecnici sono entrati in Collegiata e hanno visto la distruzione. Erano presenti Carla di Francesco, che durante il terremoto era Soprintendente della Regione Emilia Romagna, e che attualmente è Presidente del FAI Regionale, e tanti importanti Dirigenti della Soprintendenza che hanno anche seguito il restauro della Madonna particolarmente complesso e difficile che è stato descritto da Camilla Roversi Monaco, direttore del Laboratorio degli Angeli. Erano presenti, insieme all'Arciprete don Angelo Lai che ha ospitato la cerimonia, il Sindaco Luca Borsari, l'Assessore ai Musei Francesca Tassinari, il Maggiore Ciro Imperato, anch'egli coinvolto con l'Arma dei Carabinieri durante il terremoto, e Giorgia Govoni, Direttore dei Musei della Unione Reno Galliera che ha presentato la storia della Madonna. Inoltre in collegamento con l'Università Gregoriana di Roma, il teologo gesuita e storico dell'arte Jean Paul Hernandez ha ricordato che la



Madonna presenta le ferite del terremoto che non possono essere annullate, i segni del dolore ancora ben visibili che rendono viva la memoria di quel giorno e, con esso, la consapevolezza della mancanza di vittime. Ringraziamo i relatori, tutti coloro che hanno partecipato alla cerimonia ma anche le migliaia di persone che hanno partecipato a distanza da tutta Italia. E ringraziamo tutti i Pievesi, proprio Tutti! Perché, a vario titolo e sempre con generosità, hanno dato, stanno dando e daranno il loro cuore e l'amore per il loro paese: Pieve di Cento è un luogo straordinario e oggi dobbiamo essere orgogliosi del riconoscimento di Pieve come Luogo del Cuore FAI. Il nostro impegno e la nostra dedizione, oggi ancora di più dopo l'emergenza pandemica, dovranno proseguire per valorizzare Pieve, Luogo del Cuore FAI affinché Pieve rimanga Luogo del Cuore per sempre. ■

Gruppo FAI di Pieve di Cento

Notte Europea dei musei 2021. Sabato 15 maggio si è svolto con successo, l'evento **"Giulietta Masina: musica e parole"**, nell'ambito della **"Nuit européenne des musées"**. Il progetto, nato nel 2011 da un'idea di Valeria Tassinari e Marco Pellizzola, promosso in sinergia dal Museo Magi '900, dalla galleria d'arte "Il Ponte 04" e dal Comune si è sempre contraddistinto per non essere una semplice sommatoria di spazi espositivi aperti ai visitatori in ore serali ma, anche e soprattutto, un insieme di "proposte culturali", nuove e originali, concepite per quegli spazi, legate da una tematica comune, che cambia di anno in anno. Quest'anno lo spunto è stato il centenario della nascita di Giulietta Masina. Per ovvie ragioni si è scelto di circoscrivere l'evento in un solo luogo e in ore pomeridiane. Il palco del Teatro A. Zeppilli, si è trasformato in un salotto per accogliere **Tiziana Contri**, autrice di uno splendido volume dedicato alla grande attrice, protagonista, insieme a **Valeria Tassinari** di una bellissima "chiacchierata" che ha messo in luce gli aspetti che hanno contrassegnato la vita di una donna straordinaria, "persona" prima che diva del cinema. La musica di **Massimo Tagliata** e **Andrea Dessim**, partendo dalle melodie immortali composte da Nino Rota per i film di Fellini, ha percorso un po' la storia del cinema italiano, non semplicemente "accompagnando" la conversazione, ma diventandone parte integrante e complementare. Una fisarmonica e una chitarra si sono trasformate quasi in un'orchestra. L'evento è stato realizzato con la collaborazione del Rotary Club di San Giorgio di Piano. ■

news

COOPERATIVA SOCIALE
la CittàVerde

AMBIENTE GIARDINAGGIO SERVIZI

PIEVE DI CENTO (BO)
VIA MASCARINO, 14/A - 40066
TEL. E FAX +39 051-975450
WWW.LACITTAVERDE.COOP - INFO@LACITTAVERDE.COOP

centro ottico
TASSINARI
i tuoi nuovi progressivi
d'alta gamma

lenti personalizzate di ultima
generazione ad altissima adattabilità a soli **€ 298,00**

PIEVE DI CENTO - via Provinciale Bologna - Tel. 051 901879

Centri estivi a Pieve di Cento

"Un'estate a regola d'arte" è il tema portante che caratterizza i centri estivi a Pieve di Cento per la stagione 2021, organizzati anche quest'anno **dall'Associazione Bangherang**. I primi a partire saranno i ragazzi della scuola primaria, il 14 giugno (e fino al 6 agosto), poi sarà la volta dei più piccini del nido, il 28 giugno (e fino al 31 luglio), poi toccherà ai bambini della scuola dell'infanzia il 5 luglio (e fino al 6 agosto).

Sono previsti laboratori, attività all'aperto, giochi e movimento. Le strutture che ospiteranno le attività sono i tre plessi scolastici nei quali si svolgono le attività curricolari durante l'anno.

Per tutti gli aspetti legati alla "gestione Covid" verrà rispettato il PROTOCOLLO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE NEI CENTRI ESTIVI - PER I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI DAI 3 AI 17 ANNI contenuto nell'Ordinanza regionale n.83 del 24 maggio 2021, redatto in coerenza con le "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19", previste dall'Allegato 8 all'Ordinanza del 21 maggio 2021 sottoscritta dal Ministro della Salute e dal Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia. Al fine di dare maggiore valore educativo alle varie attività

che verranno proposte, l'Associazione ha scelto di raddoppiare il numero di educatori che opereranno con ciascun gruppo rispetto a quello stabilito dalla normativa (1 a 15 per l'infanzia e 1 a 20 per la primaria).

Per il nido, dove il rapporto educatore/bambino è di 1 a 7, si cercherà di mantenere quanto più possibile stabile la composizione dei gruppi per tutta la durata delle attività e nelle prime due settimane saranno presenti, insieme agli educatori di Bangherang, quelli abituali del nido, che i bambini conoscono bene.

La Regione Emilia Romagna ha approvato, anche per quest'anno, stanziando 6 milioni di euro, il Pro-

getto "Conciliazione vita-lavoro", per consentire alle famiglie con ISEE fino a € 35.000,00 e con figli dai 3 ai 13 anni (nati dal 2008 al 2018) di richiedere un rimborso fino a un massimo di € 336 sulla spesa effettivamente sostenuta. L'Associazione Bangherang ha aderito al progetto. Le domande da parte delle famiglie volte ad ottenere il contributo in oggetto vengono gestite dall'Unione Reno Galliera.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere monitorato il sito.

Per conoscere maggiori dettagli relativi al servizio è possibile consultare il sito dell'associazione www.bangherang.it e quello dell'Unione www.renogalliera.it ■

Avis Pieve di Cento presenta la relazione di Bilancio consuntivo 2020 e la previsione dell'anno 2021

Quello appena concluso è stato un anno che ha cambiato all'improvviso le vite di tutti, come associazione abbiamo dovuto imparare a "fare rete" mantenendo le distanze. La nostra Comunale, molto modesta, è fiera dei propri volontari che nonostante le antecedenti problematiche e quelle tutt'ora attuali causate dall'emergenza sanitaria hanno continuato a sostenerci.

I dati del bilancio e delle statisti-

che sull'andamento delle donazioni non si discostano di molto da quelli degli anni passati, e in virtù delle ulteriori difficoltà incontrate riteniamo sia questo un segnale che ci rende orgogliosi dei soci della nostra Comunale che ci sono rimasti accanto.

Il 2020 si è concluso con alcuni momenti critici in cui si prendeva in considerazione l'evenienza che la nostra Comunale potesse non avere le forze necessarie per

il rinnovo delle cariche. Proprio in questi momenti abbiamo ricevuto il sostegno sia delle Comunali a noi geograficamente vicine sia di Avis Provinciale Bologna a cui va il nostro ringraziamento per il loro aiuto.

Da questi momenti difficili ne siamo usciti ritrovando le energie e con nuove forze che ci auspiciamo siano motore di nuove idee per una grande ripartenza.

Il 2021 ci vede quindi pronti per

il rinnovo del Consiglio per continuare la promozione della solidarietà e del dono del sangue.

Ci auguriamo che il 2021 possa essere anche l'anno che ci rivede partecipi alle iniziative del nostro Paese e di poterci rivedere presto nella Piazza e nelle vie di Pieve di Cento per trascorrere momenti di festa e convivialità. ■

Il Consiglio Direttivo

Avis Comunale

Pieve di Cento

news

Iscrizioni ai servizi scolastici e extra scolastici a.s. 2021/22 - Solo online, entro il 31 luglio 2021

Quando si inizia un nuovo ciclo scolastico (es: da infanzia a primaria o da primaria a secondaria) è necessario richiedere l'iscrizione ai Servizi scolastici ed extrascolastici quali il Trasporto, il Pre-post scuola, la Refezione, l'Assistenza al pasto (dove prevista) o i Servizi integrativi: Integrativo al modulo Primaria o Extrascuola Secondaria (dove previsti). Per chi non cambia scuola o ciclo scolastico, i servizi ai quali si è iscritti nell'anno scolastico in corso rimangono attivi anche per il successivo (ad eccezione del servizio di EXTRASCUOLA che va richiesto ogni anno): volendo aggiungerne di nuovi è possibile farlo tramite iscrizione online e per conto, per disdire o modificare un servizio attivo, è necessario inviare una mail entro il 31 luglio 2021 ai seguenti indirizzi mail e scuola@renogalliera.it e darne comunicazione - diversamente il servizio verrà riconfermato anche per l'a.s. 2021-2022. In TUTTI i casi l'iscrizione va effettuata online sul sito della Reno Galliera, utilizzando credenziali SPID o Federa se ancora valide. Gli sportelli sociali e scolastici presso i Comuni sono a disposizione per informazioni e per fornire assistenza telefonica alle iscrizioni on line. Maggiori informazioni sul sito dell'Unione www.renogalliera.it ■

Forna del Poggetto
prodotto proprio artigianale

Sede: Poggetto
Via Govoni 24 - 328-5652765

Punto vendita: Pieve di Cento
Via Gramsci 43 - 327-6313530

TADDIA

VIVAI, FLORICOLTURA ED ACCESSORI

40066 PIEVE DI CENTO (BO)
VIA BORRE, 1
Tel. 051.97.54.41
Fax 051.686.17.38
e-mail: vivaiotaddia@alice.it

Geom. Fabio Raspadori
amministratore unico

**COMPAGNIA
D E L L E
COSTRUZIONI
C.D.C. - S.r.l.**

- COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
- PAVIMENTAZIONI SPECIALI (calcestruzzo, resine, porfido, autobloccanti, etc)
- PAVIMENTAZIONI STRADALI (fresatura, tappeti, etc)
- OPERE DI URBANIZZAZIONE
- POSA DI CONDUTTURE (fognature, polifere, etc)

Viale della Rimembranza, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)
Tel. 051 66 30 655 - Fax 051 66 30 701 - ammin.cdc@raspadori.it

Inaugurato il giardino del Lab63



Giovedì 17 giugno è stato inaugurato il giardino rinnovato davanti al Lab 63 in via Circonvallazione Levante 63. Il giardino realizzato grazie al generoso contributo di Nedda Alberghini diventerà un nuovo spazio pubblico dove bambini di ogni età potranno sperimentare un nuovo modo di giocare.

Gli arredi realizzati utilizzando elementi naturali promuovono un'idea di educazione all'aria aperta e di esplorazione dello spazio che diventa materia, rifugio e avventura.

Il giardino è stato inaugurato con un pomeriggio di laboratori nell'orto e letture sul prato a cura dell'associazione Bangherang e della biblioteca di Pieve di Cento rivolte ai bambini dai due ai dieci anni, un piccolo assaggio di quella che diventerà l'attività consueta nel nuovo giardino. Nella stessa occasione è stato presentato e sottoscritto un protocollo d'intesa denominato **Premio Daniele Po** tra Città Metropolitana, Comune di Bologna, Comune di Pieve di Cento, Associazione Casa degli Angeli di Daniele e Associazione Bangherang. Il protocollo ha una durata di tre anni e affida nelle mani degli enti sopracitati il **Premio Internazionale Daniele Po** istituito per volontà di Nedda Alberghini e Fortunato Po, fondatori dell'Associazione Onlus "Le Case degli Angeli di Daniele nel mondo", per onorare la memoria del figlio Daniele attraverso

un riconoscimento anche oneroso ad un personaggio che, a livello nazionale o internazionale, si sia particolarmente distinto nella difesa dei diritti umani e nell'esaltazione di tutti quei valori che concorrono alla realizzazione di una Civiltà di Pace. Nei ventitré anni di attività, l'associazione Casa degli Angeli di Daniele ha dato vita a una fitta rete di relazioni umanitarie, un filo rosso di solidarietà e autodeterminazione che tocca tutti i continenti dall'Europa, all'Africa, all'America Latina, all'Oceania e all'Asia, dando vita a quelli che sono autentici luoghi di rinascita e riscatto per persone in estrema difficoltà.

Città Metropolitana, Comune di Bologna, Comune di Pieve di Cento si impegnano a portare avanti con gratitudine l'importante eredità del Premio Daniele Po e, in coordinamento con le associazioni Bangherang e Casa degli Angeli di Daniele, ad assegnare il premio ogni anno, nel rispetto della missione che la Casa degli Angeli si è data alla sua fondazione.

Il protocollo è stato sottoscritto da: Sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari, Mariaraffaella Ferri Vicesindaca di Città Metropolitana, da Susanna Zaccaria Assessora alle Pari opportunità del Comune di Bologna, Nedda Alberghini presidente dell'Associazione Case degli Angeli di Daniele e Alice Montagnini presidente dell'Associazione Bangherang. ■



**“PENSATE
AL FUTURO
CHE VI ASPETTA**

PENSATE A QUELLO CHE POTETE FARE,
E NON TEMETE NIENTE

Rita Levi Montalcini

INCONTRA IL FUTURO
LA BANCA INVESTE NEL TUO FUTURO

COUPON DEL VALORE DI 50 EURO

Utilizzabile per l'apertura di un nuovo fondo pensione a favore di un beneficiario di età inferiore a 25 anni con contestuale attivazione di un ordine permanente per i versamenti periodici.

VIENI A TROVARCI IN FILIALE DI PIEVE DI CENTO
Via Matteotti, 34/a - Tel 051 6861232 - pieve@bancacentroemilia.it

**BANCA
CENTRO EMILIA**
PRESA DI POSSESSO ITALIANA

www.bancacentroemilia.it

È nato l'Osservatorio locale per il paesaggio Reno Galliera

Domenica 23 maggio presso il Museo della Civiltà Contadina a San Marino di Bentivoglio, con un ricco programma di interventi e attività, si è ufficialmente costituito l'Osservatorio Locale per il Paesaggio Reno Galliera.

E' stata scelta la vicina ricorrenza della Giornata mondiale della biodiversità (22 maggio) per presentare l'Osservatorio alla cittadinanza e raccogliere le adesioni di associazioni, realtà del territorio e singoli cittadine e cittadini che presentino domanda.

L'Unione Reno Galliera con la Regione Emilia-Romagna ha promosso la nascita dell'Osservatorio Locale del Paesaggio per sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio.

L'obiettivo principale è raggiungere la Comu-

nità, con particolare attenzione alle fasce più giovani, per trasmettere la cultura per il paesaggio che ci circonda e che forse molti non conoscono o non apprezzano.

Al termine di un lungo e approfondito cammino, con riunioni "in campo" e online, le Associazioni, che hanno aderito fin dall'inizio, hanno dato vita al Comitato dell'Osservatorio. Gli obiettivi dell'Osservatorio Locale per il Paesaggio Reno Galliera sono: conoscenza della storia del territorio; raccolta dati; cultura del paesaggio come patrimonio da tutelare (trama di storie e relazioni e luogo di incontro tra passato e futuro); ascolto della comunità e cultura della cittadinanza attiva; creazione di progetti; valorizzazione di aree di ambiti agricoli / naturalistici (salvaguardia di maceri, poderi, aree naturalistiche); sensibilizzazione all'uso delle piste ciclabili (progetti delle ciclovie Navile e Reno); valorizzazione e intreccio

con attività promosse dalle Associazioni aderenti.

Per raggiungere gli obiettivi sono previste Azioni per sensibilizzare, divulgare ed educare attraverso Cicli di incontri "Paesaggi Comuni" su temi specifici, intrecciando storie antiche, moderne e contemporanee.

Tra i focus previsti in futuro: Colture antiche: canapa; Alberi autoctoni: pioppo, salice, cipresso, farnia, gelso; Animali, nuovi vicini di casa: lupo, nutria e altri; Le corti agricole: maceri, cavedagne, fossi, scoline e argini; L'acqua: fiumi e canali; Reno, Navile e la bonifica: la rete idrica del territorio; Percorsi della memoria: i cippi, un ricordo indelebile del passato.

L'Osservatorio è presente online, all'indirizzo www.renogalliera.it/osservatoriopaesaggio, e su Facebook, con la pagina Osservatorio Locale per il Paesaggio Reno Galliera. ■

news



Fondo sociale di comunità "Dare per Fare", cresce la rete dei soggetti che contribuiscono al nuovo strumento di welfare metropolitano

Il Fondo sociale di comunità "Dare per Fare" si allarga. Dopo l'accordo tra Confindustria Emilia e sindacati confederali anche Alleanza delle Cooperative Italiane di Bologna e Imola, in accordo con CGIL-CISL-UIL metropolitane e CGIL Imola, ha aderito. Un ulteriore contributo al nuovo strumento di welfare metropolitano che si concretizza attraverso la promozione tra i lavoratori della **donazione ore lavoro al Fondo** e dell'equivalente contributo in denaro da parte delle imprese cooperative. Inoltre il Gruppo Hera ha già avviato l'iniziativa al suo interno e nelle prossime settimane si

allargherà anche ai lavoratori di Comuni e Città metropolitana. La riuscita del progetto dipende dalla messa in rete di tutte le realtà pubbliche e private del territorio, dalla costruzione di una comunità in grado di offrire risposte concrete alle difficoltà economiche e sociali nate dall'emergenza sanitaria. Il Fondo di comunità si pone l'ambizione di diventare nel medio periodo un luogo di governo e di coordinamento per le politiche di welfare. Perché il welfare del futuro o è di comunità o non è: questa è la sfida del Fondo. Per dare forza al progetto è stata avviata la **campagna di comunicazione** "Dare per Fare" che darà voce anche alle singole realtà che contribuiranno e che contribuirà alla promozione degli obiettivi del Fondo anche sui social dedicati (Facebook e Instagram) e con lo **spot** appena realizzato. Il Fondo ha inoltre ottenuto l'adesione di diverse realtà attraverso donazioni di beni di prima necessità tra cui WeWorld-GVC Bologna che ha donato beni per un valore di 280 mila euro. Di grande importanza il contributo di VOLABO-Centro servizi per il volontariato della città metropolitana che grazie alla convenzione avviata con Città metropolitana darà il proprio supporto al rafforzamento e consolidamento delle reti distrettuali dei soggetti e delle organizzazioni che si occupano di contrasto alle povertà. La Città metropolitana insieme ai 55 Comuni e alle loro Unioni sono pronte per un nuovo modello di welfare grazie al coinvolgimento e alla partecipazione di più attori possibili unendo l'impegno pubblico all'attenzione delle imprese a sostegno della nostra comunità". I primi ambiti di intervento definiti risentono della risposta emergenziale ma l'ambizione è di allargarli e di integrare con progetti nuovi, di respiro ampio grazie alla coprogettazione da attuare insieme a tutti i componenti.

Il Fondo parte con 3,5 milioni di euro di risorse pubbliche messe a disposizione dagli enti locali:

- 2 milioni dal comune di Bologna per lo sviluppo e il rafforzamento dell'inserimento lavorativo a sostegno del reddito
- 1 milione da Unioni e Comuni per rafforzare azioni di sostegno al reddito
- 560 mila euro della Città metropolitana per l'acquisto di dispositivi digitali e connessioni

Visita il sito dareperfare.it ■

DIVENTA SOCIO

COOP RENO

Se diventi Socio Coop Reno, avrai subito tanti vantaggi:

Se conosci un socio approfitta dell'iniziativa "Ti presento un amico"
hai un amico o un familiare socio Coop Reno? Fatti presentare da lui e riceverete ciascuno un buono da 10 € utilizzabile sui prodotti Fiorfiore Coop. Scarica il modulo online o ritiralo al Box informazioni.

Scopri tutti i vantaggi di essere socio sul sito www.attivamentenero.it

Dal 10 giugno al 30 settembre 2021

Iniziativa riservata ai nuovi soci Coop Reno

Prodotti Coop in omaggio!

PER TE...

Un sacco d'osette di salsiccia Coop® da 500 g, 3 fette di parma e 10 peperoni Deltaplano Coop da 250 g cad. in una confezione da 10 sacchetti di farina Coop da 500 g.

coop

Reno www.coopreno.it

Via Circonvallazione Ponente 14 - Pieve di Cento - 0518906929

Speciale "Viaggio in Provincia" racconta Pieve!

La seconda tappa del "Viaggio in Provincia", tra percorsi a piedi e in bicicletta per scoprire il territorio della pianura con particolare focus sulle aree protette

La seconda delle sette mappe turistiche inserite nel progetto editoriale "Viaggio in Provincia. Ritorno in Pianura!" riguarda il territorio dei comuni di Galliera e Pieve di Cento. In questo tratto di pianura, il Reno, il fiume bolognese per eccellenza, cambia improvvisamente la sua direzione, piegando ad angolo retto verso est per proseguire poi verso il Mare Adriatico. Proprio in questo punto, la golena fluviale tra gli argini si allarga: nel territorio ferrarese ospita la Foresta della Panfilia, mentre nella parte bolognese si trova l'Area di Riequilibrio Ecologico "Bisana", e insieme formano un unico complesso di grande rilievo naturalistico. Estesa su una superficie di 65 ettari, quest'area è in gestione condivisa dai due comuni di Galliera e Pieve di Cento. La Bisana costituisce un nodo ecologico e idraulico di particolare rilievo: per questo rientra nel sistema delle aree protette della Regione Emilia-Romagna, nonché tra i siti facenti parte della Convenzione GIAPP (Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura). Il corso e l'alveo del fiume presentano le caratteristiche ambientali tipiche dei tracciati di pianura, altrove in gran parte arginati e canalizzati. Le golene del Reno alla Bisana mantengono, eccezionalmente e grazie ad interventi di riqualificazione appositamente realizzati, caratteristiche di naturalità e presenza di habitat. Nel corso del nostro passato, infatti, i boschi sono stati i primi habitat ad essere dissodati per far spazio alle coltivazioni e successivamente agli insediamenti urbani. Anche le aree fluviali sono tra quelle più penalizzate dall'utilizzo antropico del territorio, che ha portato al restringimento, alla canalizzazione e banalizzazione di molti corpi idrici della pianura: proprio per questo la conservazione dell'ambiente della Bisana è molto prezioso, per conservare gli spazi naturali scomparsi altrove.

La natura della Bisana

L'area protetta della Bisana è perfettamente fruibile dai visitatori, che si possono recare in osservazione senza recare disturbo alla fauna

grazie ad un percorso di visita che permette di toccare tutti gli habitat presenti in questo luogo. Questo è possibile grazie agli interventi di naturalizzazione come la messa a dimora di alberi e arbusti, la realizzazione di rifugi per della fauna, oltre al potenziamento delle condizioni di fruizione a cui ha provveduto la gestione dell'area protetta. Sono tanti gli habitat che si manifestano nell'area della Bisana: dalle aree forestali a salice e pioppo delle rive del fiume e dell'alveo, alle aree prative e alle radure che diversificano l'ambiente goleale, cioè lo spazio compreso tra l'alveo del Reno ed i suoi argini. Lo spazio goleale, in passato adibito a medicaio, è stato rimboschito e ospita macchie boscate composte da pioppi, aceri campestri, olmi, querce e un sottobosco di biancospino, sanguinello, prugnolo, fusaggine e altri arbusti. Nella parte centrale dell'area, tra l'argine maestro e uno minore più interno, si trova una zona occupata da molti anni da un bosco spontaneo di pioppi bianchi e fitto sottobosco, cuore naturale dell'area protetta. I possenti argini sono ricoperti da formazioni erbacee seminaturali dove, in primavera, si possono osservare alcune specie di orchidee. Nelle aree dove il bosco si affaccia sulle radure erbacee si formano strutture vegetali di transizione molto importanti, con arbusti e alte erbe che danno origine a un folto intrico in cui trovano rifugio e opportunità di riproduzione molti organismi. La Bisana ospita quindi un notevole numero di specie animali, presenti grazie al mantenimento di condizioni naturali in questa preziosa area. Il visitatore attento può osservare nelle macchie boscate usignoli, beccamoschini, usignoli di fiume, caprirete e canapini. Nelle parti più interne del bosco si trovano picchio verde e picchio rosso maggiore, cinciallegra e cinciallella, codibugnolo, merlo e altri uccelli di macchia, oltre a vari rapaci notturni come il gufo comune, l'assiolo e l'allodola. Nel bosco sosta anche la beccaccia, mentre nelle aree più aperte possono essere presenti l'averla piccola, il saltimpalo e l'allodola. Lungo il fiume e nella foresta a galleria che dà sull'alveo, si possono osservare aironi cenerini, nitticore, garzette e cormorani.

Il patrimonio storico-artistico circostante

Se è vero che la mappa vuole per la prima volta portare l'attenzione sull'area naturale, è anche



vero che questa parte di pianura offre uno spaccato storico-artistico di grande rilevanza. La proposta della mappa è, come per tutto questo formato editoriale, quella di mettere in correlazione l'intero patrimonio, sia naturalistico sia culturale, del territorio rappresentato. E così, la storia del territorio si incrocia con quella del corso del Fiume Reno, in una terra condivisa dalle acque fin dall'epoca romana.

Per il territorio di Galliera, il comune è costituito da tre centri, Galliera Antica, San Venanzio e San Vincenzo, la mappa riporta le emergenze storico-artistiche come Villa Bonora o la Torre di Galliera e si rinvengono le testimonianze medievali del sistema di fortificazioni che Bologna eresse alla fine del XII secolo.

Per Pieve di Cento, un borgo estremamente ricco di storia, tradizioni e monumenti, vengono messi in evidenza alcuni punti irrinunciabili da visitare come il Teatro A. Zepplini e il suo Museo della Musica, la Collegiata che ospita, tra gli altri, quadri di grandi autori come Guido Reni e Guercino, nonché la Casa degli Anziani con l'antico portico ligneo, il Museo Magi900 e la Chiesa della SS. Trinità che ospita uno degli oratori meglio affrescati di tutta l'area della pianura.

La storia e la natura vengono così unite da due itinerari, appositamente suggeriti nella mappa, percorribili sia a piedi sia in bicicletta, per mettere in comunicazione i due centri abitati e il loro patrimonio storico con l'area di riequilibrio ecologico "Bisana".

La carta pieghevole è in distribuzione presso l'URP dei Comuni di Galliera e di Pieve di Cento e presso il punto informativo eXtraBo in Piazza Nettuno a Bologna. Per informazioni è possibile utilizzare le seguenti e-mail: info@sustenia.it e extrabo@bolognawelcome.it

Andrea Morisi e Linda Cavicchi - Sustenia S.r.l.

FARMACIA DELL'IMMACOLATA
Dott. Baraldi

Profumeria
Dermocosmesi
Prodotti Dietetici
Articoli per l'Infanzia

MISURAZIONE ELETTRONICA DELLA PRESSIONE

ERBORISTERIA ENOLOGIA

VIA GARIBOLDI, 24 - PIEVE DI CENTO (BO)
TEL. 051 97 50 20

Z

Controsoffitti
Cartongesso
Utensileria
Vernici
Materiali per l'edilizia

Lavori a regola d'Arte

KNAUF **MASIBO**

40066 PIEVE DI CENTO (BO) - VIA PROVINCIALE, 1
Tel. 051.6861784 - Fax 051.6860448 - Cell. 335.1029373
info@pzsrl.it - www.pzsrl.it

AUTOCARROZZERIA
Passione Auto

AUTOCARROZZERIA
Passione Auto

Via B. Zallone, 5 - Pieve di Cento
Tel e Fax: 051.97.51.51
autocarrozzeriapassioneauto@hotmail.it



Democratici per Pieve

Si sono da poco conclusi i festeggiamenti del 25 Aprile e 01 Maggio, date tanto importanti e cariche di significato che l'amministrazione ha anche quest'anno voluto onorare pur nel rispetto delle ristrettezze dettata dalla pandemia. Ma oltre agli importanti e doverosi atti volti a mantenere la memoria della nostra Storia, l'amministrazione sta continuando su ogni fronte il lavoro per cercare di migliorare sempre.

Riguardo al ponte di Dosso, chiuso ormai da circa 4 mesi sono arrivati esiti confortanti dai rilievi eseguiti che mostrano una situazione meno grave di quanto inizialmente previsto: sono in corso fitti colloqui con il comune capofila Terre del Reno per l'avvio dei lavori per poter procedere alla riapertura di questa importante via di comunicazione tra le 2 provincie. E' evidente allo stesso tempo che come amministrazione continuerà l'attento monitoraggio di tutte le grandi strutture viarie a tutela dell'incolmabilità della cittadinanza e il reperimento delle somme che prima o poi serviranno per le manutenzioni straordinarie che necessiteranno.

Sono invece arrivate a compimento diverse altri progetti. Per esempio la presa in carico del nuovo "quartiere della musica" (come si è voluta rinominare la Ex Lamborghini) dopo il completamento delle opere di urbanizzazione da parte della subentrante proprietà. Oppure l'inaugurazione, con la presenza della vice presidente regionale Elly Schlein, del nuovo centro diurno gestito dalla nostra ASP Pianura Est, nuova importante sede per un servizio sempre migliore a sostegno delle famiglie del territorio e decorato con una splendida opera murales offerta dal Lions Club di Pieve di Cento, da Agriturismo Arcadia e da D'Apollonia Costruzioni dell'artista riminese "Burla". Sono stati completati anche lavori di ristrutturazione al tetto di Porta Ferrara, della pista ciclabile nel tratto che va dal Museo Magi in direzione Bologna e del marciapiede di via XXV Aprile e via Taddia.

Questi e tanti altri sono i piccoli-grandi progetti che quotidianamente impegnano la nostra macchina amministrativa. Ma tanti e soprattutto grandi sono i progetti che a breve vedranno la luce: su tutti l'inaugurazione ormai imminente della nuova Biblioteca Pinacoteca "Le Scuole"! Ci stringiamo infine ai lavoratori del Grand Hotel Bologna, vittime dei recenti fatti di cronaca inerenti il gruppo, ormai senza stipendio da 5 mesi. A loro e a tutti i cittadini ancora in difficoltà auguriamo che la situazione si evolva al meglio. ■



La tua Pieve

“...FACCIAMO RESISTENZA PER LA LIBERTÀ...”

L'Italia cambia colore: gradualmente dal rosso si è passati al giallo ormai diffuso su tutta la cartina della nostra penisola, in attesa che il nostro stivale si tinga di bianco. Rifiorisce gradualmente la socialità in un'altalena di sentimenti che vanno dal "tutto tornerà come prima" al "nulla sarà più come prima". Grandi interrogativi riguardano la ripartenza, la veridicità di misure promesse dai governanti a sostegno di una società fatta di uomini, donne, famiglie, lavoratori gravemente provati da un evento di portata mondiale di cui si parlerà nei libri di scuola. Tante domande affollano la nostra mente, ma al momento una sola è al centro delle nostre conversazioni, al telefono, in piazza, in un negozio: "Hai già fatto il vaccino?" di cui si snocciolano nomi e nomea. Esso pare la nostra salvezza, ce ne vengono minimizzati gli effetti collaterali (soprattutto quelli a lungo termine, ignoti poiché si è ancora nella fase sperimentale), ignoriamo l'effettiva durata di protezione dalla malattia, e già si ipotizza che la nostra vita e la nostra economia vi graviteranno attorno ancora a lungo con pesante dispendio di uomini e di mezzi.

Intanto in Italia il caldo bussa alla porta e si acuisce l'insofferenza, anche psicologica, alla mascherina, a cui siamo costretti più di quando -esattamente un anno fa- uscimmo dal lockdown.

Nuovo fronte da gestire sono gli spostamenti dentro e fuori l'Italia: l'incertezza regna su regole da rispettare e sul passaporto verde (ritenuto ormai indispensabile) che solleva grandi interrogativi anche da un punto di vista etico, così come evidenziato dal Garante della Privacy che frena osservando le criticità. Tra vaccini e pass, vogliamo ribadire la nostra fiducia nella scienza e nella medicina, auspicando un maggior investimento sulla ricerca di una cura per arrivare quanto prima al superamento dell'ormai noto e spesso fallimentare protocollo di "tachipirina e vigile attesa".

L'Italia si rimette in moto sentendosi quasi fuori dall'emergenza e guarda fiduciosa al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza presentato dal nostro governo alla Commissione Europea, **210 miliardi di euro (debito pubblico)** che dovrebbero rilanciare la nostra economia, ulteriormente depressa dalla crisi pandemica. Vengono però trascurati i dati allarmanti appena resi noti da Istat sulla denatalità italiana, aggravata dal panico e incertezza dei tempi. Il crollo delle nascite - che ha portato l'Italia a perdere in 7 anni un milione di abitanti - è ora la vera emergenza nazionale, anche dal punto di vista economico: senza aiuti veri alla famiglia e senza la spinta delle nuove generazioni infatti non ci può essere rinascita. ■

La Zeta
di Zaudi Campanini

Pieve di Cento - Cell. 347.4875414 - lazetacampanini@gmail.com

**Cartongesso - Imbiancatura - Isolamenti interni
Isolamenti acustici - Sistemi antisismici
Protezioni anti-incendio - Cappotti termici**

Eventi estivi

'avevamo scritto nel precedente numero di "Cronache" e manteniamo la promessa: non ci siamo fermati, abbiamo continuato a "pensare" e a "progettare". Il cartellone degli eventi estivi ha, finalmente, preso forma! Pur nell'incertezza, divenuta la regola ormai da un anno e mezzo, districandoci tra restrizioni, regole da rispettare e protocolli che si susseguono e cambiano (tant'è che al momento di andare in stampa non sappiamo cosa accadrà "dopo") tutti i tasselli del puzzle hanno trovato la giusta combinazione. Siamo pronti, dunque, per presentare ai pievesi e a chi vorrà venire a trascorrere ore piacevoli "di qua dal Reno" un'estate ricca di eventi di intrattenimento. Visto il periodo che stiamo attraversando c'è chi non andrà in vacanza, tutti sentiamo il desiderio di uscire di casa, dopo mesi di "reclusione", di incontrare gente, di ritrovarci. Senza togliere al lettore il gusto di consultare il programma in cartaceo o sul sito del Comune e di scoprirlo giorno per giorno anticipiamo che ce n'è per tutti i gusti, per grandi e piccini. Accanto a serate musicali troveremo i film, in piazza (con un occhio di riguardo alle celebrazioni per il centenario della grande Giulietta Masi-



na), nella suggestiva cornice della Rocca (con il cinema Don Zucchini "in trasferta"), eventi gastronomici (la buona cucina è un patrimonio che ci appartiene), incontri con gli autori (per riflettere ed avere consigli per buone letture estive), non poteva mancare un appuntamento dedicato a Dante. Come lo scorso anno torneranno, grazie alla collaborazione del Comitato degli operatori economici, i P-Days, spalmati su due fine settimana, che renderanno il centro storico oltremodo attraente. Non abbiamo voluto trascurare le attività motorie all'aria aperta. D'estate sarebbe un sacrilegio non usare la bicicletta! Soprat-

tutto ora che disponiamo di piste ciclabili da fare invidia! La bicicletta diventa protagonista di una serata dedicata. E a settembre, festeggeremo l'apertura del "Le Scuole" la nuova Biblioteca-Pinacoteca, tornerà la Festa dei giovani, per la quale i ragazzi della Pro Loco sono già al lavoro. Sempre a settembre è in calendario la ripartenza, quest'anno da Pieve, della sesta stagione teatrale Agorà, con un grande evento in piazza, dedicato a Roberto Roversi. Le sorprese non finiscono qui... andremo avanti fino a ottobre. **"Se stasera sono qui..."** cantava Luigi Tenco... noi ci siamo e vi aspettiamo, numerosi. ■

Torna Agorà con un rilancio sulla programmazione all'aperto

Spettacoli, debutti, tavole rotonde con ospiti speciali

Dopo questo lungo periodo di chiusure, la stagione Agorà è tornata con una programmazione nei teatri con spettacoli a maggio e con un nuovo progetto speciale: **Epica Festival**. Dal 2 al 6 giugno e dal 15 al 16 giugno, si sono tenuti a Pieve di Cento e a Castello d'Argile, Castel Maggiore, con una tappa nel Comune di Bologna, spettacoli, debutti, tavole rotonde con ospiti speciali, attori e attrici protagonisti della scena contemporanea.

Un programma ricco di appuntamenti.

Tra gli artisti ospitati in Epica Festival: Mariangela Gualtieri, Roberto Latini, Kepler-452, Marco Martinelli e Ermanna Montanari, César Brie con Antonio Attisani, Ateliersi, Oscar De Summa - Marina Occhionero, Massimiliano Civica e tanti altri.

In Teatro a Pieve abbiamo avuto modo di vedere lo spettacolo con proiezione del film *Cenere*, unico film del 1916 in cui compare come attrice la grande Eleonora Duse. Tra gli ospiti di Epica Festival, il regista Premio Ubu Massimiliano Civica con la conferenza spettacolo *L'angelo e la mosca*, ricca

di racconti e stimoli, la proiezione del film d'arte di Marco Martinelli e Ermanna Montanari *The Sky over Kibera*, la lettura di Paolo Nori all'ex cimitero ebraico, le installazioni sonore al Giardino degli anziani, proiezioni nella sala del Consiglio e tanti appuntamenti di incontro, riflessione con le tavole rotonde alla Rocca.

Un appuntamento che ha segnato con un programma ricco di appuntamenti per ritrovarci finalmente a teatro!

La foto scelta come immagine del Festival è dell'artista **Nino Migliori**, a cui Pieve di Cento ha dato la cittadinanza onoraria nel 2015. L'opera è tratta da "Muri" del 1973.

Per la progettualità della **nuova stagione**, da settembre fino a maggio 2022, la stagione Agorà proseguirà con un viaggio di spettacoli di teatro e danza, intenso e stimolante.

Particolarmente significativo per il clima di festa, il momento di inaugurazione della stagione: nel weekend 10-12 settembre avrà luogo l'evento speciale *La tombola in Piazza* con i testi del poeta Roberto Roversi a Pieve di Cento. Tra gli artisti della prossima stagione: Teatro delle Albe, Piccola Compagnia Dammacco, e tanti altri.



Epica - Nino Migliori

Per rimanere aggiornati >>
www.epicafestival.it
www.stagioneagora.it ■



CASTELLO D'ARGILE

Via Provinciale Sud 26/A-B
Tel. 051.97.78.73

PIEVE DI CENTO

Via Provinciale Bologna 1/D
Tel. 051.97.31.60

MEDICINA

Via San Paolo 594
Tel. 051.69.70.518

HP
S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
AUTORIZZATO

IMMERGAS



Rivenditore Autorizzato

foridra

PULIZIA, PROTEZIONE E SANIFICAZIONE
IMPIANTI TERMICI CIVILI

SPECIALIZZATO NEI TRATTAMENTI
PER L'ACQUA

NEW STAR

Addolcitori Economici Ecologici

Castello d'Argile (Bo)
Cell. 328.7034019 - Tel. 051.977458

PERIODO
ESTIVO
**LUNEDÌ
APERTI**

**PROMOZIONE
GIUGNO 2021**
FOR MEN
**TAGLIO
+ BARBA**
€ 28 INVECE DI € 38

VIA PROVINCIALE BOLOGNA
PIEVE DI CENTO (BO)

SU APPUNTAMENTO

TEL. 051.973430

dstyleparrucchieri.com

f dstyleparrucchieri

D:STYLE
PARRUCCHIERI & ESTETICA
BIOSALON

Agri-Camp

Prodotti per l'agricoltura
e il giardinaggio

Legna e Pellet

via provinciale n.1

Pieve di Cento (BO)

051974506 - 3398047254

luca.longhi82.l@gmail.com



NUOVA GESTIONE

**SOLUZIONE
CASA**
AGENZIA IMMOBILIARE



PIEVE DI CENTO - Rif. 024 - ULTIMA DISPONIBILE!!

Nuova costruzione Bifamiliare di 180 mq con ampio giardino, finiture di altissimo livello classe A. Sala da 36 mq, cucina abitabile con dehor, bagno, al piano superiore tre camere, guardaroba, bagno e balcone di 20 mq.

Possibilità di personalizzazione, planimetrie ed info in ufficio.

Ampio garage compreso nel prezzo.

Via Provinciale Cento, 8 - Pieve di Cento
info@soluzione-casa.it - www.soluzione-casa.it

Tel. 051.686.12.62 - Seguici su